



# Introduzione a KDE



**K Desktop Environment**

**Simone Tranquilli - Email: [gulmeca@pabillonis.net](mailto:gulmeca@pabillonis.net) - [ass.gulmeca@gmail.com](mailto:ass.gulmeca@gmail.com)**



## Le origini

Nel 1996 Matthias Ettrich decise di creare da zero un nuovo ambiente desktop per sistemi di tipo UNIX, gradevole nell' aspetto e semplice da usare. Nacque così il progetto KDE, che sta per Kommon Desktop Environment.

Dopo circa due anni di sviluppo, la comunità sorta intorno al progetto rilasciò la versione 1.0. Da allora KDE si pone tra i primi posti nella classifica dei migliori desktop liberi



## KDE 3.5 - Panoramica

Il primo contatto con KDE avviene tramite KDM, il gestore di login. Dopo aver inserito password e nome utente, verrà avviato il desktop.

Si presenterà una finestra di dialogo, attraverso la quale, con pochi click del mouse, si potrà impostare l'aspetto, la lingua e il comportamento generale del desktop.

Dopo aver compiuto questa operazione si potrà iniziare a usare KDE.



A prima vista, KDE sembra non differire poi tanto da altri desktop (primo fra tutti Windows): sullo sfondo sono presenti alcune icone, tra le quali possiamo riconoscere il Cestino, mentre in basso troviamo Kicker, il pannello attraverso il quale si gestisce tutto quanto l' ambiente di lavoro.



Guardando più attentamente però si scoprono caratteristiche che lo rendono molto più interessante, per esempio, di Windows.

Una prima cosa che si può notare, infatti, è la presenza di quattro rettangolini numerati all'interno di Kicker. Si tratta del gestore di desktop virtuali, cioè di desktop multipli che possono essere attivati semplicemente cliccando col tasto sinistro sulla miniatura corrispondente, ampliando notevolmente lo spazio di lavoro a disposizione!



Il gestore di desktop virtuali è una delle tante applets di Kicker.

Una applet è un programma che svolge una specifica funzione e che può essere attivato o configurato cliccando sull' icona che la rappresenta all' interno di Kicker. Anche l' orologio, che possiamo trovare sul lato destro, è una applet.

Per aggiungere una nuova applet al pannello basta cliccare su di esso col tasto destro e selezionare la voce “Aggiungi una applet al pannello”



Oltre alle applet, Kicker possiede delle estensioni come:

- **Kasbar**, che permette di visualizzare le finestre aperte sul desktop;
- **Ksim**, un programma di monitoraggio delle periferiche e delle risorse del sistema;
- Un **pannello figlio**, un vero e proprio clone del pannello principale;
- La **barra laterale universale**, dalla quale accedere velocemente alle funzioni principali di KDE





Le funzioni di Kicker non finiscono certamente qui: il pannello infatti è provvisto di tante altre comode applets richiamabili dall' apposito menu del tasto destro. Inoltre è configurabile sia per quanto riguarda l' aspetto che per la posizione all' interno del desktop.

Spostandoci alla sinistra di Kicker noteremo un rettangolo blu con al suo interno la K di KDE: è il menu "K". Cliccando su questo pulsante si potrà accedere a un ricco menu di applicazioni.





In basso nel menu sono presenti tre voci:

- **Termina la sessione** chiude la sessione attuale di KDE e ci riporta al login di KDM;
- **Blocca la sessione** fa sì che la sessione attuale venga temporaneamente bloccata e possa essere riattivata solo immettendo la password dell'utente;
- **Cambia utente** permette di aprire una o più sessioni parallele a quella attuale, con la possibilità di aprirne anche con un altro nome utente. Ci si potrà spostare tra le varie sessioni con la combinazione di tasti ctrl+alt+F1, ..., F12



Salendo più in alto incontriamo l'utility di ricerca di files, il pulsante "Home", che ci permetterà di accedere ai nostri dati personali, e il **Centro di controllo** di KDE, la "Stanza dei bottoni" dalla quale si possono controllare, oltre alle impostazioni di KDE, anche molti aspetti del sistema.

Subito sopra il Centro di controllo si trova il pulsante di aiuto, che richiama la guida in linea di KDE, attraverso la quale potremo imparare molte cose riguardanti l'uso e la configurazione del desktop e delle applicazioni che ne fanno parte.



Le restanti voci del menu raggruppano le applicazioni disponibili in varie categorie:

Ufficio

Sviluppo

Sistema

Multimedia

Internet

Impostazioni

Grafica

Giochi

Istruzione divertente

Accessori



**Ufficio** raccoglie tutte le applicazioni utilizzate per svolgere, appunto, le operazioni che si è soliti svolgere in un ufficio. Le applicazioni che possiamo trovare in questo sotto-menu sono:

- **Kontact**, un' applicazione che funge da raccoglitore per applicazioni di Personal Information Management (PIM), come Kmail, Knode, etc, che vedremo più avanti;
- **Koffice**, suite completa di editor di testi, foglio di calcolo, software per presentazioni, etc. Sebbene non sia ancora al livello di MS Office o Openoffice, ha il vantaggio di essere perfettamente integrato con KDE



Sotto la voce **Sviluppo** sono presenti due importanti programmi di KDE:

- **Kdevelop**, una suite completa per lo sviluppo di applicazioni in vari linguaggi, come C, C++, etc. Ad esso si affiancano vari programmi utili per il debug, la creazione di documentazione...
- **Quanta Plus**, programma di editoria Web, che supporta l' HTML oltre a programmi di scripting come il PHP



In **Sistema** troviamo delle applicazioni, come Kinfo center, che ci permettono di monitorare lo stato del sistema. La sua funzione è sostanzialmente complementare a quella del menu Impostazioni.

Quest' ultimo contiene l' **editor del menu "K"**, oltre a uno strumento per la gestione delle stampanti, uno strumento per la configurazione del pannello e uno strumento per la gestione delle password da noi utilizzate.



Il menu **Multimedia** offre tutto quello che può servire per ascoltare musica, vedere filmati, etc.

Di grande utilità sono:

- il mixer **Kmix**;
- i lettori multimediali **JuK** e **Noatun**;
- l'estrattore di CD musicali **KAudioCreator**;
- il lettore di CD audio **KsCD**





Il menu dedicato a **Internet** mette a disposizione vari programmi, tra i quali spicca **Konqueror**, il factotum di KDE: infatti, oltre a essere un browser, funge anche da file manager e da contenitore di altre applicazioni.

Per esempio se si clicca su un file PDF, è possibile visualizzarlo con un' applicazione apposita "inglobata al volo" (come un visualizzatore di files PDF" all' interno di Konqueror, piuttosto che in una finestra esterna.

Un' altra funzione utile di Konqueror è quella di "riappare" i CD audio facendo un semplice copia-incolla, dopo aver esplorato il CD stesso.



Altri programmi utili per Internet sono:

- **Kmail**, il gestore di posta elettronica;
- **Akregator**, lettore di notizie RSS
- **Knode**, un newsreader che purtroppo funziona solo in modalità online, ma si può ovviare all'inconveniente installando un programma come leafnode, che scarica per Knode le news sul computer;
- **Kopete**, un client multiprotocollo per la messaggistica in tempo reale;
- **KPPP**, un' utility di dialup



Sopra il menu Internet si trova quello riservato alle **applicazioni grafiche**. Tra queste spiccano:

- **Kooka**, programma di gestione dello scanner;
- **KDVI**, visualizzatore di files DVI;
- **KPDF**, visualizzatore di files PDF;
- **Kghostscript**, visualizzatore di file postscript



Quando si è stanchi di lavorare al computer, ci si può rilassare con i giochi proposti dal menu **Giochi**.

Non aspettiamoci sparatutto in 3D con megaeffetti speciali: si tratta di semplici giochi (solo dal punto di vista estetico, provate a giocare a Klines, Shisen-sho oppure a Kwin4!) creati allo scopo di dare qualche minuto di svago durante le pause di lavoro.

La quantità dei giochi è, rispetto a quella proposta da Windows, molto consistente, quindi abbiamo l'imbarazzo della scelta!



Nelle ultime versioni di KDE gli sviluppatori hanno fatto particolarmente attenzione alla questione dell'accessibilità.

Infatti, nel menu **Accessori** si possono trovare **Kmag**, un ingranditore della zona circostante al puntatore del mouse, e le utilities per la **pronuncia di testo**, indispensabili per chi ha gravi problemi visivi.



Altri accessori di utilità generale sono:

- la calcolatrice scientifica **Kcalc**;
- il Post-It elettronico **Knotes**;
- L' editor di testo **Kate**;
- l' archivatore **Ark**;
- il formattatore di floppy **Kfloppy**



A partire dalla versione 3.5 di KDE (che, nel periodo in cui è stata scritta questa introduzione è arrivata alla “release candidate 1”, quindi la versione stabile è molto vicina al rilascio) è stato integrato il programma **SuperKaramba**.

Questa utility permette, una volta avviata, di caricare dei programmi che consentono di “abbellire” il desktop, modificandone l'aspetto (si può perfino rendere KDE quasi identico a Mac OS X!) e aggiungendo varie funzionalità.





## Manca qualcosa.... o forse no?

Tra tutti i programmi finora elencati, mancano all'appello alcuni "personaggi illustri". Infatti, molte delle applicazioni disponibili per KDE (senza esagerare, la maggior parte) non si trovano sul sito ufficiale di questo Desktop Environment, ma sui vari siti di chi le sviluppa. Le applicazioni fin qui prese in esame fanno comunque parte del pacchetto ufficiale.

Restano fuori dal gruppo alcuni programmi che, secondo il parere di chi scrive (e non solo), meriterebbero di farne parte.



Qualora si abbia la necessità di masterizzare CD e DVD, bisognerà rivolgersi a **K3B**, probabilmente il miglior programma di masterizzazione disponibile per GNU/Linux e che, in tutta sincerità, non ha niente da invidiare a programmi “blasonati” come Nero.

Sempre per quanto riguarda la masterizzazione e la copia dei DVD, possiamo fare affidamento a **K9Copy**, che da pochissimo tempo è giunto alla versione 1.0. Con questo programma possiamo effettuare copie di riserva dei nostri DVD.



Tra i player multimediali “alternativi” a quelli ufficiali di KDE abbiamo **Amarok**, un player audio che prende ispirazione da Itunes, e **Kaffeine**, un' interfaccia che sfrutta programmi come Mplayer e le libXine, permettendo così di usufruire di un player video con i controfiocchi esteticamente coerente con il resto del desktop.

Per quanto riguarda la messaggistica istantanea si può utilizzare il client IRC **KVIrc**, che pur avendo la “K” di KDE, non ne farà mai parte ufficialmente, per vari motivi illustrati sul sito del progetto.



## Conclusioni

Bene, la nostra panoramica sul nostro desktop preferito è conclusa.

La prossima versione di KDE (a parte le varie 3.5.x) sarà la 4, non ancora visibile all'orizzonte, ma che comunque da quello che si può leggere su Internet promette stupefacenti migliorie e funzionalità. In attesa che si possa fare la conoscenza della quarta incarnazione del nostro draghetto Konqui, non resta altro che metter mano all'ormai imminente versione 3.5, per scoprire a fondo il suo funzionamento e le sue qualità!



Per completare il quadro generale su KDE, si possono visitare i seguenti links:

- **<http://www.kde.org>** - sito ufficiale di KDE
- **<http://www.kde-apps.org>** - tutte le applicazioni di KDE
- **<http://extragear.kde.org>** - le applicazioni “semi-ufficiali”
- **<http://kde-look.org>** - temi, icone, sfondi, colori...
- **<http://kde.gulp.linux.it>** - team italiano di traduzione